



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale, una riflessione su Aldo Viglione**
- **La situazione economica e la crisi nella Granda: incontro in Provincia**
- **Accordo di programma tra Provincia e Anas per 8 rotonde**
- **Una pubblicazione spiega "L'abc della Provincia"**

Anno V - Numero 45 del 20 novembre 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 45

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3

Consiglio provinciale, una riflessione su Aldo Viglione

ECONOMIA..... PAG. 3

La situazione economica e la crisi nella Granda

VIABILITA'..... PAG. 5

Accordo di programma tra Provincia e Anas per 8 rotonde

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 6

Convegno "Sicurezza stradale, un impegno comune"

PARI OPPORTUNITA'..... PAG. 7

Una rete contro la violenza alle donne in Granda

AMBIENTE..... PAG. 8

In Provincia i "Comuni Ricicloni 2008"

ISTITUZIONI..... PAG. 10

Una pubblicazione spiega "L'abc della Provincia"

UNIVERSITA'..... PAG. 11

"Università a Savigliano, possibile grazie all'impegno congiunto di molti"

FORMAZIONE PROFESSIONALE PAG. 12

"Quanto piace e a cosa serve la formazione professionale"

FORMAZIONE PROFESSIONALE PAG. 13

L'offerta formativa universitaria e professionale

AGRICOLTURA..... PAG. 13

Equini: nuove regole per la riproduzione degli animali

CULTURA..... PAG. 14

Successo di pubblico e autori per Scrittorincittà

SPORT..... PAG. 15

Medicina dello sport e pallapugno", al Centro Incontri

CONSIGLIO PROVINCIALE**Consiglio provinciale, una riflessione su Aldo Viglione**

L'assemblea si riunirà alle 10 di venerdì 28 novembre. All'ordine del giorno variazioni e assestamento generale di bilancio

Cuneo Il Consiglio provinciale si riunirà alle 10 di venerdì 28 novembre in seduta aperta per ricordare Aldo Viglione, già presidente della Regione Piemonte. La commemorazione, nel ventesimo anniversario della morte, sarà affidata all'avvocato Bruno Dalmasso. L'assemblea esaminerà inoltre le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e l'assestamento generale di bilancio a relazione dell'assessore Giuseppe Rosciano. Tra gli ordini del giorno che saranno affrontati: le maggiori risorse per disabili e promozione del nuoto nelle scuole, attuazione del decentramento in materia di trasporti, crisi finanziaria, difficoltà nel settore castanicolo, riordino delle Comunità montane. La seduta si concluderà con la trattazione di interrogazioni e interpellanze. (45-859ag08)

ECONOMIA**La situazione economica e la crisi nella Granda**

Incontro in Provincia con parlamentari, banche e associazioni di categoria. Costa ha proposto un tavolo di lavoro ristretto.

Cuneo La crisi economica e finanziaria e la situazione in Granda sono state al centro dell'incontro svoltosi lunedì 17 novembre nella sede della Provincia. “Le ragioni di questo incontro, di questa prima riunione sono ben evidenti a tutti: la crisi finanziaria e le possibili ripercussioni della stessa sull'economia reale” ha detto il presidente della Provincia Raffaele Costa introducendo i lavori. “Ho ritenuto utile riunire rappresentanti delle istituzioni e della società civile, delle forze sociali ed economiche e del mondo bancario per fare una fotografia della nostra realtà e delle possibili azioni che, ciascuno per la sua parte, si possono mettere in campo in tempi rapidi, come risposta alla domanda di certezze che ci viene non solo dalle aziende ma anche dalle famiglie e dai cittadini in genere. Orientamenti e posizioni di ciascuno saranno oggetto di un tavolo di lavoro ristretto che verrà incaricato della formulazione di ipotesi concrete a sostegno della realtà locale”. Costa ha ricordato i segnali di crisi anche nella Granda.

“Sappiamo peraltro di avere un tessuto produttivo molto articolato – ha precisato -, che trova la sua forza e la sua consistenza nelle 80.000 aziende che innervano la nostra economia, la maggior parte delle quali a dimensione familiare. Negli ultimi anni i dati sull’occupazione sono stati lusinghieri. Inoltre tante realtà bancarie locali, cooperative o meno, brillano per un radicamento territoriale e sono ben lontane da certa finanza spregiudicata. Ci sono fondazioni di origine bancaria ben gestite, attive, e sicuramente di stimolo allo sviluppo e alle istituzioni stesse. Non abbiamo risposte precostituite, ma vogliamo condividere percorsi comuni per affrontare in modo costruttivo le attuali prospettive”.

All'incontro erano presenti parlamentari, consiglieri ed assessori regionali eletti in provincia di Cuneo, rappresentanti di Comuni, presidenti di fondazioni e banche locali, presidenti di Coldiretti, Unione provinciale agricoltori, Confederazione italiana agricoltori, Confartigianato, Cna, Confcommercio, Confindustria, Api, Confcooperative, Legacoop ed esponenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. L'iniziativa, promossa da Costa, ha preso spunto da due differenti ordini del giorno presentati dai consiglieri provinciali Pierino Sassone e Carlo Castellengo (Pdl) da un lato e Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista) dall'altro lato.

Dopo i saluti del Sottosegretario Michelino Davico, è intervenuto il docente universitario Giuseppe Tardivo: “I dati provenienti dal mondo borsistico ed economico internazionale – ha dichiarato - colpiscono per la loro gravità e per l'impatto sull'economia reale, anche cuneese, consistente nella diminuzione del potere di acquisto dei cittadini, nella restrizione del credito alle imprese, con conseguente calo della produzione e minore capacità di innovazione, e nella crescita del disagio sociale. Fra le soluzioni proposte ci sono: la garanzia sui depositi, l'aiuto pubblico alla raccolta di capitali da parte delle banche, il calo dei tassi di interesse, la razionalizzazione della produzione, la segmentazione e l'allargamento del mercato, la detassazione dei redditi più bassi e il controllo dei prezzi. A mio avviso è inoltre auspicabile un potenziamento del sistema imprenditoriale. La provincia di Cuneo dovrà quindi rafforzare il suo ruolo di promotore e collante di iniziative condivise per la crescita delle aziende. La Granda è un'area in fase di sviluppo: un'attenta progettazione e una valorizzazione delle specificità locali permetteranno di continuare il percorso”.

Ben 28 gli interventi che si sono susseguiti nel corso dell'incontro: hanno parlato l'onorevole Teresio Delfino, i consiglieri regionali Francesco Toselli,

Franco Guida e Elio Rostagno, i consiglieri provinciali Pierino Sassone, Carlo Castellengo, Giuseppe Lauria e Giancarlo Boselli, il segretario provinciale Cisl Matteo Carena, il presidente dell'Api Giuseppe Piumatti, il presidente di Confindustria Cuneo Antonio Antoniotti, il presidente della Fondazione Cr Fossano Antonio Miglio, il presidente di Confcommercio Cuneo Luigi Isoardi, il presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo Giovanni Andreis, il presidente di Coldiretti Marcello Gatto, il presidente di Confartigianato Sebastiano Dutto, il segretario provinciale Cgil Marco Ricciardi, il presidente della Confederazione Italiana Agricoltori Cuneo Valentina Masante, il segretario generale della Fondazione Cr Cuneo Fulvio Molinengo, il presidente della Cassa di Risparmio di Savigliano Guido Brondello, il presidente Cna Carlo Giachello, il presidente della Banca Alpi Marittime Giovanni Cappa. Tra le ipotesi emerse: l'istituzione di un fondo rotativo destinato agli operatori delle piccole e medie imprese; la stipula di un accordo tra forze imprenditoriali, banche e associazioni sui mutui a tasso variabile; l'estensione del protocollo attuato tra sindacati, Provincia e fondazioni bancarie per l'anticipo della cassa integrazione alle aziende in difficoltà, l'istituzione di un osservatorio sui tassi di interesse.

Tardivo ha concluso i lavori con queste parole: “Sono essenzialmente tre gli elementi emersi dal confronto odierno: il ruolo fondamentale delle banche, con il sostegno indiretto delle fondazioni, per lo sviluppo del territorio, il coinvolgimento di Confidi e la necessità di una decisa azione di coordinamento tra enti locali e autonomie funzionali. Un messaggio forte che può essere riassunto in: sinergia, collaborazione, condivisione di azioni e obiettivi”.
(45-857cvag08)

VIABILITA'

Accordo di programma tra Provincia e Anas per 8 rotonde

Documento presentato ai Comuni. Costa e Negro: “Servirà alla battaglia per la salvaguardia della vita sulle strade”

Cuneo Sicurezza stradale in primo piano per la provincia di Cuneo. Venerdì 14 novembre è stata presentata agli amministratori locali la convenzione che verrà stipulata con l'Anas per la realizzazione di 8 nuove rotatorie. Il documento stabilisce competenze e tempi di realizzazione delle opere, compresi tra il 2008 e il 2011: consentirà interventi in aree particolarmente critiche dei Comuni di

Borgo San Dalmazzo, Centallo, Santa Vittoria d'Alba, Monticello d'Alba, Alba, Govone, Magliano Alpi e Ceva. All'incontro con i rappresentanti dei Comuni, venerdì 14 novembre, hanno partecipato il presidente della Provincia Raffaele Costa e l'assessore provinciale alla Viabilità, Giovanni Negro. La spesa complessiva dei lavori, pari a 4.175.268 euro, sarà così suddivisa: 2.550.000 euro a carico dell'Anas; 1.475.268 finanziati dalla Provincia, oltre a 150.000 euro da parte del Comune di Magliano Alpi.

Ecco l'elenco dei lavori previsti: rotatoria di attestazione della variante di Borgo San Dalmazzo sulla statale 20 (lavori già avviati nel 2007); rotatoria tra la statale 231 e le provinciali 3 e 318 nel Comune di Centallo; sistemazione intersezione tra la provinciale 7 e la statale 231 e dei relativi innesti di competenza provinciale; rotatoria tra le strade comunali e la statale 231 e sistemazione dell'innesto tra la provinciale 142 con la statale 231 nel Comune di Monticello d'Alba; rotatoria tra la statale 231 e la provinciale 275 nel Comune di Alba; rotatoria tra la statale 231 e l'accesso al casello autostradale dell'Asti-Cuneo nel Comune di Govone; rotatoria tra la statale 28 e provinciale 9 in località Zucchi del Comune di Magliano Alpi; completamento della rotatoria sulla statale 28 in località San Bernardino di Ceva. La convenzione assegna, inoltre, ai Comuni le spese di manutenzione e gli oneri inerenti ad impianti di illuminazione e aree verdi.

“Questo intervento – hanno detto Costa e Negro – contribuirà a migliorare la circolazione e lo sviluppo economico del territorio, ma soprattutto servirà alla nostra battaglia principale, ovvero alla salvaguardia della vita e della sicurezza stradale. Gli interventi programmati, in accordo con l'Anas, riguardano infatti aree a forte rischio di incidentalità e testimoniano l'impegno costante della Provincia sul territorio”. (45-852ag08)

SICUREZZA STRADALE

Convegno “Sicurezza stradale, un impegno comune”

A Vezza d'Alba sabato 29 novembre alle 16

Cuneo “Sicurezza stradale, un impegno comune” è il tema del convegno in programma per sabato 29 novembre alle 16 a Vezza d'Alba nel salone manifestazioni di piazza San Bernardo. I lavori saranno introdotti dal sindaco di Vezza d'Alba, Gian Piero Costa. Interverranno l'on. Bartolomeo Giachino sottosegretario di Stato ai Trasporti, on. Raffaele Costa presidente della

Provincia di Cuneo, Maurizio Vitelli direttore generale della Motorizzazione, Sergio Dondolini direttore generale della Sicurezza stradale, Giorgio Schiavo presidente Conferdertaai, Vincenzo Cannatella presidente Unasca, Giuseppe Centaro esperto di tecnologie della sicurezza. Il convegno, promosso dalla Provincia di Cuneo e dal comune di Vezza d'Alba, sarà moderato dal consigliere provinciale Roberto Nizza. (45-851cv08)

PARI OPPORTUNITA'

Una rete contro la violenza alle donne in Granda

Unirà gli assessorati alle pari opportunità di Provincia e 7 sorelle, oltre alla Consigliera di Parità provinciale

Cuneo Nella Giornata Mondiale contro la violenza alle donne nasce in Granda una rete di collegamento tra gli assessorati alle Pari Opportunità della Provincia, delle cosiddette “sette sorelle” e la Consigliera di Parità provinciale. L’iniziativa, presentata nel corso della conferenza stampa di giovedì 20 novembre, permetterà di unificare progetti e risorse territoriali, monitorando anche sul territorio Cuneese quella che è un realtà prevalentemente sommersa. “Mai come in questo caso – hanno dichiarato il presidente della Provincia Raffaele Costa e l’assessore provinciale alle Pari Opportunità Simona Rossotti – la cooperazione è importante per debellare quella che si configura come una vera e propria piaga sociale. La condivisione di notizie e informazioni potrà contribuire ad infrangere il muro di silenzio che spesso si crea in tema di violenza alle donne. La Provincia di Cuneo, da parte sua, ha già attivato una serie di iniziative a sostegno di associazioni, enti locali e consorzi operanti sul territorio a fianco delle vittime”.

Allarmante la stima dei dati. Il Consiglio d'Europa ha pubblicato alcune cifre raccolte nell'Osservatorio criminologico e multidisciplinare sulla violenza di genere: le violenze subite dal partner, marito, fidanzato o padre sono la prima causa di morte e invalidità permanente per le donne fra i 16 e 44 anni, in Europa. Ma i maltrattamenti arrivano anche da amici, datori e colleghi di lavoro, conoscenti e sconosciuti. Molti i casi di mancata denuncia. Secondo una ricerca Istat per l'anno 2006, la donne dai 16 ai 70 anni vittime di violenza fisica e sessuale nel corso della vita sono stimate in 6 milioni e 743 mila. La percentuale delle vittime in Piemonte supera la media nazionale (33,6% contro il 31,9%). Il sommerso è elevatissimo: raggiunge il 96%. Solo il 18% delle

donne considera la violenza subita un reato. Per questo l'impegno di enti, istituzioni, forze dell'ordine mira a dare consapevolezza alle vittime, rompendo l'indifferenza e producendo una vera e propria rieducazione culturale.

Per il secondo anno consecutivo, la Provincia di Cuneo attua un'iniziativa di partecipazione diretta alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne a ricordo delle sorelle domenicane Mirabal, uccise il 25 novembre del 1960 perché impegnate nella lotta di liberazione contro il generale Trujillo. La commemorazione di questa data ebbe origine al primo incontro internazionale femminista in America Latina, celebrato in Colombia, nel 1980. Nel '98 l'assemblea generale delle Nazioni Unite approvò la proposta della Repubblica Dominicana in onore di Patria Minerva e Maria Teresa Mirabal.

Fra le numerose le iniziative promosse sul territorio in occasione della Giornata anche la proiezione del film di Anders Nilsson "Racconti da Stoccolma" secondo il seguente calendario: lunedì 24 novembre, alle 21, al cinema Vittoria di Bra e in sala Baretti a Mondovì; martedì 25 novembre, alle 21, al cinema Monviso di Cuneo e al cinema Aurora di Savigliano; venerdì 28 novembre, alle 17, al cinema Italia di Saluzzo. Alla conferenza stampa hanno partecipato il presidente della Provincia Raffaele Costa, l'assessore alle Pari opportunità della Provincia Simona Rossotti, la consigliera di Parità della provincia di Cuneo Anna Mantini e il tenente colonnello Francesco Laurenti, comandante provinciale dei carabinieri. Erano inoltre presenti tutti gli assessori alle pari opportunità delle cosiddette "sette sorelle": Raffaella Delsanto (Alba); Camillo Scimone (Bra); Elisa Borello (Cuneo); Bruno Olivero (Fossano); Daniela Cusan (Mondovì); Marcella Risso (Saluzzo) e Elisabetta Cifani, consigliera con delega (Savigliano). (45-856ag08)

AMBIENTE

In Provincia i "Comuni Ricicloni 2008"

Dogliani secondo classificato fra i centri con meno di 10 mila abitanti

Cuneo Dopo Torino e Alessandria, "Comuni Ricicloni", l'iniziativa realizzata da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta in collaborazione con la Regione Piemonte, ha fatto tappa anche a Cuneo. Mercoledì 19 novembre al Centro Incontri si è svolta la presentazione del dossier 2008. "La Provincia di Cuneo – ha dichiarato il vice presidente, Umberto Fino – è attenta alla politica ambientale e partecipa alle campagne di sensibilizzazione della popolazione in

materia di raccolta differenziata. I risultati raggiunti dal territorio nel 2007 sono in linea con gli obiettivi di legge, e tuttavia ancora migliorabili: siamo sulla buona strada, ma sarà necessario un ulteriore impegno”. Sul tavolo l'analisi della situazione cuneese in materia di gestione rifiuti e le proposte derivanti dalla normativa regionale: in particolare il conferimento del cdr dell'Ato 3 (Autorità d'ambito territoriale cuneese) al Cementificio Buzzi Unicem. “Un'ipotesi – ha ribadito Fino – che merita un'attenta valutazione in termini di tutela ambientale ed economicità. Condizione necessaria alla realizzazione è infatti la verifica della qualità del materiale conferito e delle tipologie di combustibile utilizzate, per evitare ricadute sul territorio in termini di inquinamento”.

I dati, raccolti annualmente da Legambiente in una pubblicazione specifica, sono analizzati tramite l'indice di buona gestione: un indicatore che prevede una valutazione ponderata di vari parametri in cui si tiene conto, oltre che della percentuale di raccolta differenziata, di altri fattori, come la diminuzione di produzione totale di rifiuti pro capite e l'efficienza di raccolta sui vari tipi di materiali. La graduatoria dei Comuni piemontesi con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti assegna il secondo posto a Dogliani con un indice di buona gestione pari a 84,38 e il 76,6% di differenziata, subito alle spalle di Castagnole delle Lanze (At) primo classificato a quota 84,69 (differenziata al 74,8%). Ai vertici della graduatoria cuneese anche Villanova Mondovì (79,69), Marene (74,69), San Michele Mondovì (74,06), Farigliano (72,81), Vicoforte (71,88), Magliano Alpi (66,88), Barbaresco (62,19), Cortemilia (61,25), Santo Stefano Roero (60,94). Nel corso del convegno sono stati premiati i Comuni e i Consorzi maggiormente impegnati nella raccolta differenziata e per la riduzione dei rifiuti, in un momento di confronto tra amministratori, esperti e cittadini sulle politiche attuate sino a oggi e quelle necessarie per il futuro.

Premiare le comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati è un modo per riconoscere gli sforzi delle amministrazioni più sensibili non solo nella raccolta differenziata, ormai passo indispensabile, ma anche nella prevenzione e nella riduzione della produzione dei rifiuti. Per essere ammessi nella classifica dei Ricicloni, i Comuni hanno dovuto raggiungere l'obiettivo del 40% della raccolta differenziata, in accordo con le indicazioni della Finanziaria 2007. Per i centri al di sotto dei 10 mila abitanti, Legambiente ha elevato il limite dal 50 al 55 per cento. Complessivamente i rifiuti urbani prodotti in Piemonte sono 2,3 milioni di tonnellate, di cui 1 milione di tonnellate raccolte in maniera differenziata e

destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero. La percentuale di differenziata si attesta sul 45,3% (con un incremento di 4,5 punti percentuali rispetto al 2006); 40,6% in provincia di Cuneo. Il lavoro di raccolta e analisi è svolto in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sulla base dei dati aggiornati dalla Regione stessa. Le conclusioni della giornata sono state affidate a Nicola De Ruggiero, assessore all'Ambiente Regione Piemonte, Umberto Fino, assessore all'Ambiente Provincia di Cuneo e a Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta. (45-861ag08)

ISTITUZIONI

Una pubblicazione spiega “L'abc della Provincia”

Distribuita in autunno a scuole elementari e medie della Granda

Cuneo La Provincia di Cuneo si racconta a studenti delle elementari e medie della Granda e lo fa attraverso una pubblicazione sull'abc dell'ente, realizzata in occasione dell'anno scolastico 2008/2009. Dichiara il presidente, Raffaele Costa: “Le 14 pagine vogliono essere un vademecum per i cittadini, con particolare riferimento ai più giovani: a loro soprattutto è destinato questo agile strumento che riassume competenze, storia e gestione della Provincia”. Realizzato dall'Ufficio Stampa, il quaderno sarà in distribuzione agli studenti di scuole elementari e medie della Granda in occasione delle visite al palazzo della Provincia. I testi rispondono ad alcuni semplici quesiti: perché provincia Granda, come si vota, che cosa facciamo, quanti siamo, quanto costa, dove siamo.

La pubblicazione si apre con indicazioni geografiche sul territorio di una delle più estese province italiane. Ma ci sono anche note storiche, a partire dalla costituzione con Regio decreto del 1859 fino all'elenco degli amministratori con ruoli di primo piano nel panorama politico nazionale. E poi capitoli dedicati a stemma, attuale ordinamento, organi e modalità di elezione. Infine l'ente in cifre: numero dei dipendenti, bilancio, organizzazione uffici. Fra le competenze, molto cresciute nell'ultimo decennio con il progressivo affermarsi del principio di sussidiarietà, figurano: ambiente e territorio; viabilità, lavori pubblici, trasporti, grandi infrastrutture; agricoltura, caccia e pesca, tutela della fauna e della flora, montagna, parchi e turismo; protezione civile e pronto intervento; tutela e valorizzazione dei beni culturali, compiti connessi all'istruzione secondaria, compresa l'edilizia scolastica; cultura, decentramento universitario,

sport, politiche giovanili, pari opportunità; politiche sociali e del lavoro, formazione professionale, assistenza, servizi per l'impiego, associazionismo e volontariato; programmazione e sviluppo, attività economiche; raccolta e elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali. Una nota anche sulla sede di corso Nizza 21, a Cuneo, realizzato negli anni Cinquanta, in sostituzione della sede storica di via Roma, ora palazzo della Prefettura. L'esigenza di nuovi spazi per compiti istituzionali e manifestazioni congressuali ha portato alla realizzazione del Centro Incontri, conclusosi nel 1996. Infine le altre sedi decentrate: in corso Nizza 30 (Ambiente, Risorse idriche e energetiche, Servizio Via), via XX Settembre 48 (Formazione, Lavoro, Cultura, Assistenza), corso Dante 19 (Agricoltura, Uma, Attività economiche, Tutela flora e fauna, Difensore civico). La Provincia dispone, inoltre, di uffici decentrati sul territorio comprendenti Centri per l'impiego, Agricoltura, Antisofisticazioni vinicole e Viabilità. (45-497agcv08)

UNIVERSITA'

“Università a Savigliano, possibile grazie all'impegno congiunto di molti”

L'intervento del presidente Costa all'inaugurazione di mercoledì 12 novembre

Cuneo Ecco l'intervento del presidente della Provincia, Raffaele Costa, in occasione della cerimonia di inaugurazione della sede universitaria di Savigliano, mercoledì 12 novembre:

“Credo di poter dire che l'inaugurazione di oggi riposi davvero, e senz'ombra di retorica, sull'impegno e sugli sforzi di molti. Del Comune, che in questo progetto ha creduto in modo unanime. Dell'Università degli Studi, qui autorevolmente rappresentata. Delle Fondazioni di origine bancaria, che non da oggi, ma forse oggi ancor più di ieri, concorrono a sostenere le iniziative e, non va dimenticato, i costi delle iniziative.

E, lasciatemelo dire senza particolari meriti, della Provincia, della Giunta ma anche del Consiglio provinciale che in modo pressoché unanime ha assunto una decisione forte: impegnare l'ente nel sostegno al decentramento universitario per i prossimi dieci anni, con un esborso che si aggirerà intorno ai venti milioni di euro. Una scelta non semplice, non scontata, ma che è stata fatta con convinzione, una volta superate le difficoltà tecniche, anche perché corrispondeva alle convinzioni di tutta l'Assemblea, come ben sa il Vice

Presidente Giulio Ambroggio.

Consentitemi di ringraziare in particolar modo alcuni con cui ho avuto la fortuna di poter collaborare su questa partita: l'assessore provinciale Vito Valsania, Gianfranco Dogliani – Presidente dell'Associazione per gli Insedimenti universitari insieme ai loro collaboratori, il dott. Lovera e il dott. Giordano, il Sindaco Comina, l'assessore regionale Bairati, il vice presidente della fondazione CRT Giovanni Quaglia che molto si spese anche nella sua precedente veste di presidente della Provincia, la fondazione CRSavigliano. E poi, ultimo ma non certo in ordine di importanza, l'on. Sergio Soave, che nei suoi diversi ruoli, di sindaco, di docente e di parlamentare, ha meriti che nessuno può negare in questa partita.

All'impegno corale di tutti si deve il successo che oggi festeggiamo. Sapendo che non è un punto d'arrivo ma un punto di partenza e che il percorso che oggi insieme affrontiamo dovrà vederci ancora uniti, nell'interesse soprattutto del territorio, dei suoi cittadini, degli studenti ma anche della società civile ed economica di questa nostra provincia.

L'università può essere un valore aggiunto. Lo è. E ancor più potrà esserlo in futuro, ne sono convinto, se all'impegno degli enti e delle istituzioni corrisponderà un'offerta formativa di qualità, all'altezza delle esigenze di oggi".
(44-850rpi08)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

“Quanto piace e a cosa serve la formazione professionale”

Mercoledì 26 novembre, dalle 9 alle 13, convegno al Centro Incontri

Cuneo “Quanto piace e a cosa serve la formazione professionale” è il titolo dello studio relativo agli esiti occupazionali e alla soddisfazione degli allievi della formazione in Granda che sarà presentato mercoledì 26 novembre, dalle 9 alle 13, nella sala B del Centro Incontri. Nel corso del convegno, organizzato dal Settore Formazione Professionale della Provincia, verrà inoltre illustrato il Rapporto 2008, sul monitoraggio dei dati riguardanti la formazione professionale. Le ricerche offrono lo spunto per ribadire l'efficacia di un sistema che conta circa 1000 operatori, tra dipendenti e collaboratori delle agenzie di formazione, con il coinvolgimento di imprese, associazioni datoriali e di categoria, famiglie e mondo della scuola. Un impegno finalizzato alla realizzazione di 1850 corsi di formazione all'anno, frequentati da circa 21.000

allievi.

All'incontro interverranno il presidente della Provincia Raffaele Costa, l'assessore provinciale alla Formazione professionale Angelo Rosso, l'assessore regionale alla Formazione Giovanna Pentenero, il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia Giampietro Rubino. Alla presentazione delle ricerche seguirà una tavola rotonda con il direttore regionale al Lavoro e Formazione Professionale Ludovico Albert, il direttore di Confindustria Cuneo Francesco Villani, il segretario provinciale Cisl Matteo Carena e il direttore provinciale dell'Enaip Piemonte Gualtiero Caroni. Coordinerà i lavori Alberto Vergani, docente dell'Università Cattolica di Milano. (45-862ag08)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'offerta formativa universitaria e professionale

Giornata di orientamento a cura del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria

Cuneo “E dopo il diploma? L'offerta formativa universitaria e professionale in provincia di Cuneo” è il titolo della mattinata di orientamento organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo con il patrocinio della Provincia. L'evento si svolgerà nella sala B del Centro Incontri, a partire dalle 9 di giovedì 20 novembre. L'obiettivo dell'iniziativa, rivolta alle classi quinte delle scuole superiori del territorio, è offrire una panoramica delle opportunità formative disponibili in Granda. (45-854ag08)

AGRICOLTURA

Equini: nuove regole per la riproduzione degli animali

Domande al Settore Agricoltura della Provincia per l'approvazione annuale

Cuneo La riproduzione equina è regolata da precise norme che riguardano allevamenti, ma anche capi di proprietà di privati. In sintesi, la monta naturale di fattrici proprie (monta privata) o di terzi (monta pubblica) e l'inseminazione artificiale “pubblica”, ovvero di fattrici di terzi, può avvenire solo in stazioni autorizzate e se il “seme” è fornito da stalloni iscritti ai Libri Genealogici ed approvati come riproduttori. Per gli stalloni che non appartengono a razze dotate di Libro Genealogico è invece necessaria l'approvazione annuale da parte

della Provincia. La domanda va presentata al Settore Agricoltura prima dell'inizio della stagione di monta. Alla Provincia sono inoltre stati affidati compiti istruttori relativi alle autorizzazioni a gestire: stazioni di monta naturale equina pubblica; stazioni di monta naturale equina privata; stazioni di inseminazione artificiale pubblica per gli equini. I riferimenti normativi: la riproduzione animale nel settore zootecnico è regolata, a livello nazionale, dalla legge n. 30 del 15 gennaio 1991, e dal Decreto del Ministero della Sanità 19 luglio 2000 n. 403. Le procedure per l'applicazione della normativa in Piemonte sono state approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 16-11162 del 1 dicembre 2003. Per non incorrere nelle pesanti sanzioni previste dalla legge e in problemi per la registrazione all'anagrafe equina di puledri nati a seguito di monte od inseminazioni non autorizzate, gli allevatori possono rivolgersi al Settore Agricoltura della Provincia di Cuneo (tel. 0171-445649 oppure 0171-445623) oppure consultare il portale internet dell'ente, all'indirizzo http://www.provincia.cuneo.it/agricoltura/zootecnia/riproduzione_equidi.jsp. Gli allevamenti che intendono effettuare l'inseminazione artificiale (FA) per le sole proprie fattrici non devono invece presentare alcuna istanza: ogni adempimento spetta al veterinario libero professionista responsabile della FA. (45-858rpi08)

CULTURA

Successo di pubblico e autori per Scrittorincittà

Oltre 26 mila presenze e 150 protagonisti. Evento patrocinato dalla Provincia

Cuneo Soddisfazione tra i promotori della decima edizione di Scrittorincittà, ovvero Provincia, Comune di Cuneo e Regione Piemonte. La manifestazione, anche per l'edizione 2008, è stata realizzata grazie alla collaborazione dell'Associazione librai di Cuneo e con il patrocinio di Ministero per i Beni e le Attività culturali e Ministero dell'Istruzione. Gli oltre 100 eventi in programma tra incontri, reading, concerti, spettacoli e mostre hanno raccolto nel capoluogo circa 26 mila lettori, con un incremento del 30% rispetto al 2007. Particolarmente affollato il Centro Incontri della Provincia con le varie sale, lo spazio ragazzi e la libreria: sono 2.400 i volumi venduti nel corso dei quattro giorni. 150 protagonisti dell'orizzonte culturale italiano e internazionale si sono espressi sul tema "Ai bordi dell'infinito": fra gli altri, hanno partecipato Luis Sepúlveda, Dacia Maraini, Domenico Starnone, Arnoldo Foà, Carlo Lucarelli, Mimmo Candito, Gilles Leroy, Paolo Giordano, Giovanna Zucconi. "Un risultato – ha dichiarato il presidente Raffaele Costa - che amplifica il successo

dell'evento e lo conferma appuntamento radicato nel panorama delle manifestazioni culturali nazionali. Fin dall'inizio la Provincia è stata tra i principali sostenitori della rassegna: anche per il 2008 si può dire raggiunto l'obiettivo dichiarato di coinvolgere i titoli e i nomi più significativi della letteratura italiana ed europea, facendo di Cuneo una vera e propria capitale del libro". (45-860ag08)

SPORT

Medicina dello sport e pallapugno", al Centro Incontri

Convegno previsto per sabato 22 novembre, con il patrocinio della Provincia

Cuneo Il 22 novembre, al Centro Incontri, si svolgerà il congresso intitolato "La Medicina dello Sport e la pallapugno". L'appuntamento, organizzato dal Centro Provinciale di Medicina dello Sport "Città di Cuneo", ha il patrocinio della Provincia. Preparatori, medici e atleti si riuniranno a partire dalle 9 per discutere di una disciplina molto seguita nella provincia cuneese. Ricca di tradizione e radicata nella cultura locale, la pallapugno suscita grande interesse soprattutto in Piemonte e Liguria. (45-853ag08)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 45, 20 novembre 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.